PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50. REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. II - Trim. L. 6. Per l'Estero aggiunte le spese postali.

L PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI. Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A. Clorriere Weneto

HSOH TUTTI I GIORNI

Um mumero separato cent. 5.- Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40. ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20. Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 2 Maggio

Sono ormai cinque anni che Garibaldi è morto e ci par ieri.

Ci par ieri che il ferale annunzio si sparse fulmineo per l'intera penisola e sovra tutti i volti sembro assidersi la morte perchè l'Umanità era stata privata del suo Cavaliere, del suo Massimo Onore.

E se ogni giorno sentiamo quanto amara irreparabile sia stata la perdita fatta colla disparizione del più gentile degli Uomini e del più forte dei Guerrieri, il pensiero si ferma a preferenza su Lui nel giorno terribile che ci fu rapito.

In questa giornata in cui regna incontrastato e insuperato il dolore — in cui però la mente si sublima nella più ideale purezza di fascino - sentiamo allargarci i cuori e un'aura superiore inchinarsi a nolognam upo obodente o

Parlare dia Garibaldi, per chi ama la libertà, la patria, l'ideale umano, è come per un credente il

Garibaldi è la gloria dell'umanità; una di quelle individualità fatidiche e predestinate che mostrano al cimento la povertà del vocabolario, l'impetenza della parola, dinanzi ai miracoli del pen-Sieroje evini a libon al desero bas

Non c'è lengcinio di frasi, non c'è amplificazione di stile, non c'è impeto di lirica, che si siano ancora elevate fino all'altezza alla quale la grandiosità delle sue gesta e l'entusiasmo dei popoli hanno collocato l'immagine dell' Eroe.

La sua figura è idealizzata; è trasfusa ormai nella coscienza popolare, come compendio di conquiste compiute e di altre rivendicazioni da compiere.

Bisogna cercare nella coscienza di tutti i popoli, di tutta l'umanità civile, la figura morale di Gari-Laldi — sintesi di glorie, di dolori, di sacrifici e di prefezie, per poterla rendere in tutta la sua pienezza di precursore.

Egli camminò dayanti al tempo, davanti alla storia, davanti alla

Solo l'epopea delle tradizioni potrà rendere la fisonomia sovrumana di quest' Uomo, che anche vivo pareva un mito e che morto sembrauun Nume.

La sua voce era una voce di popolo, la sua coscienza era quella che Spencer direbbe la psiche umana, conscia di tutti i suoi diritti, pronta a tutti i suoi doveri.

Egli riassume un ciclo storico che fu lungo, penoso, affannoso, pieno di sofferenze e di martiri, di tirannie, di viltà e di eroismi; un ciclo storico che ora sembra già un sogno doloroso svanito coll'aurora dei nuovi giorni, ma continua invece nelle bassezze ereditarie di certi uomini, nelle persecuzioni che soffrono alcuni popoli, negli ostacoli che ancora incontra l'at-

tuazione di certi ideali. Garibaldi vivo, non si perderebbe nella contemplazione epicurea del presente, come fanno certuni, ai quali sembra che si sia fin troppo ottenuto. Per Garibaldi il bene non era mai troppo; il progresso non aveva confini, l'avvenire non infondeva terrori, come per qualcuno degli uomini che furono cosi gagliardi un giorno, e chellora si sono appisolati, quasi saturi di li-

bertà, quasi ipnotizzati da quello

che si è ottenuto.

Garibaldi ci rimproverebbe di esserci dati a quella politica di ipocrisia, di piccoli espedienti e di piccoli tornaconti, che ci opprimeva e ci soffocava un giorno in un cerchio di infamiere di prepotenze, mentre ancora bisogna ritrovare quella via che abbiamo perduto e che era la via della civiltà, del riconoscimento di tutti i diritti, della rivendicazione di tutte le libertà, a principiare da quella di pensare, per finire con quella di lavorare e di vivere da uomini, mentre oggi lentamente ci avviciniamo pertino alla conciliazione, che indica soggezione dell' Uomo al Papato so-

Questo bisogna volere e per questo bisogna combattere, affinche il culto di Garibaldi, non diventi idolatria materiale di un uomo, ma culto sincero di principii.

vra l'eccidio del libero pensiero.

Questo bisogna sentire sempre ma specialmente in queste giornate solenni. Giacche come una parola di Lui vivente bastava una volta a muovere il mondo e a radunare eserciti sacri alla vittoria in cento battaglie, così le memorie ci devono sorreggere nelle attuali fortunose vicende per cui appunto vaghiamo tanto lontani dai puri ideali di Garibaldi, di cui fu detto che Guerriero non combattè altre battaglie che quelle del diritto; conquistatore redimeva; padrone fu liberatore; liberatore era servo dei suoi liberati. Fu Mosee Colardi Rienzi, Pier Capponi, Ferruccio, Masaniello, Washington tutt' insieme; fu il tribuno, il patriotta, il soldato, il popolano, il legislatore. Fulmine di guerra era l'angelo di pace; la rivoluzione fatta diritto.

Garibaldi non si circoscrive; Garibaldi non si ritrae come uomo; egli si sente come simbolo; si intuisce come pensiero. Le esigenze dei tempi, le maraviglie delle opere, la sublimità della coscienza hanno fatto incarnare in dui tutto ciò che il mondo moderno ora sente, escogita e vuole, e che egli, fenomeno di guerriero, di pensatore e di cittadino, potè prodigiosamente intuire e presentire.

Inchiniamoci adunque davanti lui — simbolo di Patria Concordia - simbolo di ogni serena aspirazione — simbolo di pura grandezza. Onoriamolo e, onorandolo; mostriamo che nessuna umana bassezza davanti a Lui ci tange e nella fusione dei patri sentimenti mostriamoci nella grave serietà della mesta commemorazione degni di Lui!

# Parlamento Nazionale

terring of the opposite and a last

## CAMERA DEI DEPUTATI Tornata del 1

Presidenza: Biancheri.

Bonghi svolge la proposta di legge sua e di altri per diminuire le tariffe telegrafiche pel servizio della stampa. Consenziente il ministro dei lavori

publici è presa in considerazione. Crispi presenta il progetto per una

seconda proroga della legge sul risanamento di Napoli.

Di conformità alla conclusione della Giunta delle elezioni, si dichiara nulla quella di Cipriani in Ravenna.

Sigriprende la discussione dello sta to di previsione della guerra pel 1887 88. Parlano parecchi. Levasi la seduta alle 6. 45.

# SENATO DEL REGNO

Tornata del 1

Presidenza: Durando. Si commemora il senatore Mazzacorath, in top our pright signification

Si comunica la nomina a senatore l di Tommasini Vincenzo.

Saracco presenta l'aggiunta all'elenco delle opere idrauliche di 2ª categoria. Crispi presenta il progetto di ri-

forma delle guardie di pubblica sicurezza. Chromas de caronino el a

Brin a nome del Ministro della guerra presenta le leggi militari approvate dalla Camera, e presenta pure il progetto per le spese straordinarie per la marina chiedendone la discussione di urgenza che viene accordata: ( Translate Trans

Si procede alla discussione del bilancio del Tesoro e se ne approvano senza discussione i capitoli.

Finali, relatore, richiama l'attenzione del Ministro sopra la cifra stanziata pel servizio delle pensioni, e chiede se basterà.

Magliani risponde affermativamente. Si procede alla discussione del bilanc o dell'agricoltura.

Canizzaro, Majorana - Calatabiano, Tabarrini fanno varie raccomanda-

Pasella fornisce notizie sopra la crisi bancaria di Cagliari, chiede se il governo è disposto a prestare il suo concorso per migliorare la situa-

Grimaldi non pud fare dichiarazioni; ricorda ciò che già tece il governo; dice che esiste una domanda pendente che sarà esaminata.

Finali raccomanda le scuole industriali, Grimaldi dice che sarà pubblicato prossimamente il regolamento. Levasi la seduta alle ore 6.36.

# Corriere Veneto

Comegliano. - Il prof. Sante Cettolini scrive:

« Oggi mi vennero, dal sig. Cesare Bernardi, portate delle foglie attaccata dalla peronospora in un vigneto di colle presso Conegliano.

Credo cosa utile darne sollecito avviso agli agricoltori della plaga perché chi non ha ancora applicato nessun rimedio, lo faccia senza perdere tempo, perchè è meglio prevenire di reprimere il male.

Il tempo, mettendosidal bello, può favorire grandemente lo sviluppo del fatale fungillo, perche troverà le migliori condizioni di temperatura e diumidità!lb : 45 do que de

Bovigo. - Aperta all'esercizio la linea ferroviaria Adria-Loreo Chieggia, si sentono già legnanze per l'orario. Vi sono parecchi interessi in conflitto e però sarà difficile accontentare tutti. La deputazione provinciale e la Camera di Commercio si stanno occupando della questione.

Udimo. - Il Consiglio provinciale fu convocato in seduta straordinaria per la trattazione di vari oggetti, fra quali quello relativo alla nomina del ricevitore provinciale pel quinquennio 1887 92. In seguito alla discussione di questo ed alla conseguente votazione risguardante l'articolo settimo dei capitoli speciali, benchè sieno state accolte le due proposte, la deputazione provinciale tuttavia in certa di godere la fiducia del Consiglio, deliberò ad unanimità di rassegnare e rassegno al Prefetto le proprie dimissioni.

# Corriere Provinciale

## Um prode che ritorna

E' arrivato in questi giorni a Camposammartino il soldato d'artiglieria Giordano Frasson, l'ordinanza del capitano Michelini. Questo bravo giovane assiste all'ospedale il suo padrone con alfetto fraterno e con lui volle ritornare in Italia sul Polcevera.

E' un bel giovane alto, robusto tarchiato, dal volto intelligente e dallo

maniere gent li.

S'intrattiene con maestria sulle varie fasi del combattimento di Dogali e parla dei costumi degli Abissinesi di alcuni dei quali regalò la fotografia.

Del capitano Michelini parla conaffetto grandissimo e racconta del suo cuore nopile e generoso e della sua forza erculea.

Sorrida sempre la fortuna a questo bravo seldatopor in tab moralis in

## Esposizione d'Este

Alla distribuzione di premi all' Esposizione d'Este: Per gli animali equini ottennero la medaglia d'argento Galante Stefano di S. Urbano, Veronese Luigi di Piacenza d'Adige e Prosdocimi Luigi di Este. Nel ramo bovini quattro medaglie d'oro a Pelà Angelo di Este, due a Pela Luigia vedova Bolzonella di Este, una a Prosdocimi fratelli e Zampieri Solia di Este, Ferro Moise Antonio e Morolla dottor Federico di Villa Estense, Garbin fratelli di Montagnana, Sartorelli Agostino di S. Urbano, ed Aggio dottor Antonio di Boara Pisani. Per gli ovini Carminati nobile Antonio di Carceri ebbe la medaglia d'argento. Per i bovini furon assegnate ben 16 medaglie d'argento ed 8 di bronzo pei tre riparti oltre premi minori in

## TO SELECT MOUNTAINED TO SELECT

The standard of the color

« Ecco il problemal » esclamano grattandosi la pera, come tanti novelli Amleti, i poveri possidenti, che non sanno più a chi credere in que: sta lotta pratico scientifica, combattuta con pari accanimento fra i pare tigiani del latte di calce e quelli del l Solfato di rame.

Noi li udiamo questi bellicosi parolai, agronomi da casse, armati di formidabili pompe e di giganteschi soffietti, gridare a perdifiato, agitando in alto i loro strumenti, come fanno cerretani, nel bel mezzo delle piazze, con le loro tenaglie « Quali qua Possidenti, abbiamo il recipe infallibile per le vostre viti; non più peronosporal il latte di calce l'ha cancellata dal novero dei vostri insidiosi ne-

« Qual o Proprietari, col Solfato di rame vi diamo il solo l'unico rime. dio possibile contro il terribile parassita dei vostri vigneti ».

Adagio, o signori, e facciamo un po' di luce s'è possibile in 1. zzo a que. sto caos di opposti principii, altrimenti quello che dovrebbe ricavare da questa discussione una vera utilità pratica finirà col perder tutto per hon sapersi più raccapezzare.

Io non voglio qui atteggiarmi ad oracolo; Dio liberil ma piuttosto, seguendo la logica confutabile dei fatti e mediante il soccorso di alcune os servazioni suggerite dal semplice buon senso meglio che dalla scienza, venire ad un'imparziale conclusione che persuada l'agricoltore senza farmi passare per lo sfegatato e cieco fautore di un sistema.

Prendiamo ad esaminare per un istante, brevemente, questi due metodi, preservativo l'uno, curativo e preservativo l'altro.

La scoperta dei signori Belluzzi che l'anno scorso menò tanto scalpore nel mondo agricolo, oggi viene messa quasi in ridicolo o perlomeno, se non le si disconosce una certa potenza preservativa contro la peronospora, pure la si vuole di nessuna utilità pratica per le ingenti spese di mano d'opera

ch'essa addimanda. Sta il fatto che molti e molti viti-

cultori usarono del metodo Belluzzi pei propri vigneti, ma pochi furono quelli che ne trassero felice risultato, poiché gli uni seguitarono a spruzzare inconsideratamente i loro filari di latte di calce anche di pieno pomeriggio, forse ignorando che persino i nostri più umili giardinieri ed ortolani schivano di bagnare i loro fiori ed i loro erbaggi sotto la sferza del sole, conoscendo per pratica che cosi facendo esporrebbero infallibilmente i loro prodotti a un deperimento quasi istantaneo per l'improvviso abbassamento di temperatura causato dalla rapida evaporazione, e perche gli altri seguirono la insufficiente proporzione

del 5 al 6 per cento indicata dalla R. SCUOLA ENOLOGICA DI CONEGLIANO (LA quale pot non si fece scrupolo di usare una dose molto più alta, maggiore pei vigneti sperimentali addetti alla scuola stessall) Si noti inoltre che le viti dei signori Belluzzi offrivano sulle proprie foglie e sui propri grappoli agli sguardi dei visitatori, una tale quantità di calce che fece esclamar loro « Come si potranno purgare i grappoli da questo involucro?

L'esito dimostro poi chiaramente che il vino ottenuto dalle uve così imbiancate era perfetto e che le viti nulla

ne avevano sofferto.

A tal riguardo aggiungerò che il vino nostrano di Limena, il quale non era bevibile dai buongustai se non dopo due o tre anni dalla sua fabbrir cazione, fatto poscia con uve trattate abbondantemente al latte di calce. aveva perduta molta della naturale acidità acquistando, in quella vece, l'abboccato dei vini vecchi.

lo stesso assistii allo splendido risultato avuto, dietro miei suggerimenti, dal marchese Alessandro Carcano di Anzano del Parco in provincia di Como, il quale tratto parecchi ettari vigneto al 18 e persino 20 per cento di calce e con una sola imbiancatura polè mantenere le foglie perfettamente conservate e bianche sino alla metà Nè questo è da attribuirsi all'im-

munità della peronospora in quella località, perchè l'anno avanti non una foglia si salvo dalla terribile malattia. Questo in quanto all'efficacia del latte di calce.

Come ho già detto sopra, i più opinano doversi abbandonare un tal motodo perche troppo dispendioso.

Mi si permetta d'osservare che secondo il metodo usato nella campagna vinicota dello scorso anno, la maggior parte dei proprietari ripeterono sino a dieci o quindici volte l'imbiancatura delle viti.

dosi, è ovvio riconoscere che lo strato di calce formantesi sopra le foglie, giusto per il suo spessore non si sciogliera così facilmente sotto l'azione deile pioggie prolungate; rendendo dunque sufficienti due o al più 3 mbiancature evidentemente si risparmieranno quasi giornaliere operazioni manuali le quali, precisamente per l'epoca in cui cadono, diventano dispendiosissime.

Usando del latte di calce a forti

Quì si potrebbe oppormi che lo strato di calce disteso sulle foglie, precisamente per il suo spessore p ù facilmente andrebbe soggetto a screpolarsi sotto l'azione dei venti e necessariamente a sgretolarsi e cadere.

Ma io vi faccio osservare, o signori, che nella nostra plaga non abbiamo venti continui di tal forza da poter esercitare una si fatta influenza, e che seppure soffino venzi abbastanza violenti, ciò succede in un'epoca ben anteriore a quella in cui viene somministrato ai vigneti il latte di calce.

Il Solfato di rame fu dichiarato dai viticultori francesi un eccellente curativo e preservativo contro la pero-

Fu esperimentato da noi? ed in ogni caso, se lo fu, dove, da chi e con quali norme?

Di più gli igienisti si sono pronunciati sulla innocuità di un tal rimedio? A tali questioni devo rispondere negativamente.

Ora domando io, è prudente usare su vasta scala un antidoto ch'è sconosciuto quasi completamente fra gli agricoltori?

Adoperare un curativo del quale gli stessi fautori ammoniscono di non usarne per le uve da tavola? E prudente usare, del Solfato, di rame su vasta scala, quando lo stesso prof. Briosi come accenna l'ultimo numero del Raccoglitore dice: « Ritengo altresi che i sali di rame, dati nelle volute proporzioni, non riescano nocivi alla salute» e quando un chiarissimo prof. d'agronomia, il Nestore si può d're dei suoi colleghi in tale materia, alludendo alle parole del prof. Briosi dice: « Ritiene, ma non è, nè pud essere sicuro? »

E prudente domando io, quando il medesimo Briosi, parlando del rame, 罗特美国中

E non si può condannar quelli, ed io sono del numero, che rigettano simile rimedio sino a tanto che un verdetto decisivo della scienza medica non venga a tranquillarci su tal punto essenziale.

lo sostengo che sarà utile, necessario sperimentare in piccole proporzioni il Solfato di rame, ma non accettare, com'è nostro deplorevole ed abitual costume, a braccia aperte come oro fine, tutto quanto ci viene da oltr'alpe ed oltre mare sotto l'usbergo di un'etichetta forestiera qualsisia; io non dico che si rigetti, per un mal inteso spirito di nazionalità, ciò che di realmente buono ci viene importato, ma vorrei, come in tal caso, che più seriamente si studiassero le nostre scoperte, vorrei che le R. Scuole Enologiche fossero effettivamente utili alla vinificazione ed alla vinicultura, e che nei problemi i quali, come co desto, sono di tanta e vitale importanza, esponessero un parere ed un consiglio non basato su effimeri ri sultati ma su coscienziosi e pratici stodio de alla de la come a tobrada a de la

BRESSANIN OBERTO

# 

Il resto del Carlino lo dà il sig. Rossi alla pseudo-critica della Commemorazione Guerzoni comparsa nella Venezia e a compiere la cronaca la riportiamo dall'Adriatico, anche perche l'autore vi ravvisò soverchi errori di stampa; pure se ne è detto anche troppo e perciò ci dichiariamo intenzionati di non occuparcene ulteriormente; nel fondo non ne valeva la pena. Traverson to Elling Told

Ecco la corrispondenza:

Padova, 31 maggio.

Sotto la rubrica: « Commemorazio. ne Guerzoni » un signor Filippo Virgilii, a quanto ci dicono, studente di matematica, smesse le sublimi astrazioni del calcolo per infilare la giornea di critico, pubblica nella Venezia di ieri una sua corrispondenza, che può dirsi una propria e vera requisitoria contro il prof. Vincenzo Crescini della nostra Università colpevole di aver commemorato il compianto maestro e patriota non per avventura secondo i gusti di lui, sig. Virgilii.

APPENDICE

ROMANZO FRANCESE

the the state of the contraction of the contraction

Vide una personcina flessibile, un ampio cappello scuro sopra capelli d'un biondo cenere, ma, per tortuna, non il viso. A myoh dan dan dan d

La fanciulla non si volse indietro: sarebbe rimasta di sasso.

- Una bella donna si - ripete | Perrolet come un'eco - ma spesso le apparenze ingannano.

- Che cosa ce ne importa? Siamo troppo vecchi, mio povero Giuseppe, per occuparci dei visetti di quelle signorine. I nostri agnelli grassi sono venduti, come si dice nel no-

stro Maine. I cavalli del negoziante scalpitavano per impazienza sotto i fanali

del terrazzo. -- Tu possiedi i più bei animali che siano stassera qui - osservò Per-

rolet. - Può darsi. Ah! mio caro, che ci

Ora, poiché io devo credere che al signor Virgilii, il quale scrive parlando del Crescini: « egli si è voluto. erigere più di una volta a giudice di letterati valenti e studiosi, e non si dovrà punto meravigliare se la critica oggi si ritorce contro di lui » poichè io devo credere che al sig. Virgilii il quale pensa e scrive così, non deva parer temerità soverchia che qualcuno imiti il suo esempio, eccomi io, infimo del pubblico assai numeroso che domenica applaudi in Aula Magna l'eloquente discorso del detto professore, eccomi a far sì che la critica si ritorca appunto contro di lui, sig. Vir gilii, giudice, severo giudice nel caso presente pur egli di un letterato che sebben giovine, dagli scritti prodotti ha giusto titolo a esser detto valente 

E mi rifaccio dal primo punto. Data una sintesi a modo suo del contenuto della commemorazione letta dal Crescini, eglione giudica la prima parte, la parte biografica, arida e mo notona. Poiche afferma questo, io comprendo benissimo a quali gusti partecipi il sig. Virgilii.

Egli parte ipa al gusto di quei tali dilettanti di eloquenza che dall'oratore che vanno ad ascoltare non vorrebbero che frasi vivide, periodi sonanti, immagini sopracariche di colorito, tutto il bagaglio in una parola della vecchia retorica, per quanto rifatto a forme più moderne.

E poiche a costoro la sobrietà della frase par naturalmente stitichezza, la severità narrativa austerità di pedanti, l'ordine, la lucidità dell'esposizione doti d'ingegno disciplinato bensi, ma che perchè appunto disciplinato non è vero ingegno, visto che per essi l'ingegno è una specie di ragazzaccio che tira calci e spicca salti come un acrobata a provare agilità e vivezza di mosse nervose, si spiega perfettamente perchè contro tutto quello che non rispunde alle loro predette esigenze scagliino la scomunica maggiore o minore, a seconda del grado di arditezza e di autorità personale che tengono.

Ma io domando un po' al sig. Virgilii che amo credere persona culta e ragionevole: la biografia deve aver le forme della storia o quelle del romanzo, deve rispondere alle esigenze della verità o a quelle della fantasia e dell'arte?

Egli mi rispondera: si può conciliare una cosa con l'altra, e sta bene: ma io gli osservo da parte mia che questa conciliazione, facile a imaginarsi, è poi molto difficile a effettuarsi in pratica, sicche una certa secchezza è il difetto, se difetto o non piuttosto portato necessario deva dirsi, di presso che tutte le biografie.

Che se il sig. Virgilii mi oppone a questo proposito, eccezioni splendide, de vite di Nino Bxo e di Garibaldi del compianto maestro, io gli faccio notare che in esse tutto quel fervore di vita che vi si riscontra, è frutto di ciò che ai biografi raramente tocca: dell'aver cioè chi scriveva condiviso la vita medes ma dei personaggi di cui si faceva biografo.

Trattasi dunque d'una condizione

avrebbe predetto laggiù nel nostro villaggio, quando eravamo ragazzi e si camminava cogli zoccoli, che un giorno avremmo evuto simili quadrupedi per farci trasportare e che si sarebbe venuti alla sera per divertimento a prendere un gelato alla Cascata?

- Il caso ci ha protetti. E come va il tuo gruzzolo?

- Non c'è male: si arrotondisce.

- Quanto?

- Due milioni.

- Comincia ad essere qualche cosa.

- Lo devo a te.

- Ma che dici? Io ti ho aiutato, tu mi hai aiutato, eccoci pari e buoni amici. Vedi, Giuseppe, io ho osservato in questo mondo, e comincio a provarlo, che una vera amicizia è poi quanto vi ha ancora di meglio. Il resto c'inganna, ci procura un monte di disturbi, di disillusioni ad ogni minuto. L'amicizia, la vera, la buona, la nostra, mio vecchio Giuseppe, non ha mai simili inconvenienti.

Il signor Vincenzo rimase un momento silenzioso.

Una ruga si era distesa sulla sua fronte.

Nel cuore dell'uomo, sembri anche questi il più felice, c'è sempre un cantuccio che egli non osa frugare.

Dopo un momento si scosse e riprese:

di cose ben diversa da quella in cui si trovava il Crescini, il quale volendo abbellire di soverchia ricchezza poetica la narrazione d'una vita della quale egli non era stato testimone che in minima parte, poteva riuscire a questo solo, a alterare la verità.

Apply by No Will March March March 19 San Part Bull March 19

Secondo punto. Il sig. Virgilii si lamenta che il Crescini abbia fatto la critica del Guerzoni letterato. Ciò, dice egli, non conveniva in una commemorazione funebre, nella quale, trattandosi di Giuseppe Guerzoni, a avrebbe dovato parlare soltanto la voce del cuore, avreb be dovuto sgorgare il solo inno del sentimento. Denimental and animana B

lo non so se il sig. Virgilii che ha 'invidiabile fortuna di essere ad un tempo matematico e critico, sia per avventura anche un ingegno lirico, e a lui l'inno del sentimento sgorghi con insolità facilità dall'anima facil mente commossa e commovibile: so questo; che con gli inni del sentimento non arriveremo mai a farci un concetto esatto, verace, del valore degli uomini che ammiriamo per le forti cose da loro operate, sicché la nostra venerazione per essi finira in questo modo con ridursi a quella che il barbaro ha il suo feticcio: ad adorare stupendamente senza compren-LITTORING TO BENDONIA HAVE

Ma la parte finale della corrispon. denza del sig. Virgilii lascia pur trop. po intravedere, e mi spiace per lui che si fa intreprete di rancori certo non suoi, come la passione gli veli il giudizio., anorgania dia changera

Egli rimprovera al Crescini di aver dato ancora l'esempio di una critica a tutt'altro che spassionata, tutt'altro che serenamente artistica » e lo accusa di aver voluto più d'una volta erigersi ca giudice di letterati, valenti e studiosi b.

L'allusione che il critico fa qui non crediamo si riferisca al volume che ultimamente il Crescini stampo col titolo: Contributo agli studi su Gio vanni Boccaccio. In esso infatti con quei sacrosanti diritti che spettano alla critica offrente assunti nuovi egli ribatte opinioni di illustri critici, per esempio opinioni del Köerting, ma è raro che lo faccia senza rendere prima con reverente parola omaggio a cui contradice.

Che se, come è chiaro, l'allusione si riferisce all'aver il Crescini in una sua recensione fustigato, alquanto crudamente, lo ammettiamo, una pubblicazione di giovane professore al sig. Virgilii probabilmente noto, sappia il sig. Virgilii che quella publizone non è proprio tale da giustificare i riguardi ch'egli con tutta ragionevolezza mostra di credere dovuti ai letterati valenti e studiosi, poichè essa del valore di chi la dettò atte sta tanto poco, che in lettera privata ch'io ebbi fra mano, uno dei più illustri critici e filologi oggigiorno viventi in Italia non si perita di chiamarla uno sgorbio, e d'altra pubblicazione dello stesso autore l'ultimo fascicolo del Giornale Storico della Letteratura Italiana dà un giudizio che non potrebbe essere più umi-

- Sai perchè ti ho condotto con me stassera?

- Per pigliare un po' d'aria.

- Si, e poi anche per un'altra

- Quale? distant I - ....

- Da qualche settimana ho notato che tu sei strano, non ti riconosco più. Dimmelo francamente, che cos'hai?

-Nulla: continue de la congresione

- T'annoi?

- Ne ho forse il tempo?

-- Ti stanchi troppo?

- Son forte come il Ponte-Nuovo.

- Pensi a ritirarti?

- Ritirarmi? Per andar dove?

- Potresti averne l'idea. Due mi-

lionil Se ti bastasse.... il magazzino? Ci sono avvezzo a questa vita. Sento di star bene fra tutta quella gente. E il tempo passa laggiù così presto. E' una cosa stupenda veder quella folla di forestieri, di donne, di compratori d'ogni paese, venire dal nord, dal sud, da ogni parte. E poi, come farei a lasciar te, Vincenzo? Ci pensi forse tu a ritirarti?

Wo. winesthern call the seco

- Non potresti.

- 'E' vero. The six Del Harris. - Moriresti di noia se ti strappassero dalla tua bottega per trapiantarti altrove.

E con ciò parmi d'aver risposto punto per punto « alla modesta opinione » del sig. Virgilii.

Agostino Rossi.

La questione del Gaz. — La questione del Gaz è entrata in una nuova fase. All'istanza presentata dal signor Luigi Salmin per conto di N. 657 consumatori per l'accettazione della Convenzione colla Società Lionese, il prosindaco rispose ieri (1°) colla seguente nota gentilmente comunicataci in copia dal sig. Luigi Salmin e che pubblichiamo per tener dietro con esattezza e imparzialità allo svolgimento dell'ardua questione.

Ecco la nota municipale:

, experegent to e19 giugno 11887!

Parecchi privati consumatori di Gaz mi produssero col mezzo della S. V. istanza 28 maggio p. p. per ottenere che sia nuovamente sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la convenzione stipulata colla Società Lionese del Gaz, pregando in pari tempo, che si procuri, in quanto rie; sca possibile, di conseguire un ulteriore ribasso, se non immediato almeno fature, sui prezzi convenuti per la illuminazione privata, con rimborso del più pagato da 1º gennaio p. p. -Ma siccome quella convenzione più non esiste essendo scaduto il termi ne degli obblighi assunti dalla Società predetta, fino dal 30 aprile p. p., cosi mi trovo necessariamente nelle condizioni di non poter rispondere ade sivamente alla preghiera contenuta nell'istanza dei privati consumatori. - Che se dessi poi volessero insistere perchè fosse portata al Comunale Consiglio le espressioni dei loro de-

In questo senso ho già risposto a molti consumatori. — Con perfetta

sideri, io non mancherd di farlo chie-

dendo al Consiglio stesso, se o meno

ritenga che s'eno da rannodare le trat-

L'assessose anziano G. SALVADEGO -in tobactions

Alssignor Luigi and telling of the

tative abbandonate.

Salmin Padova in the latest to the same and Oggi stesso il Salmin ripresentò nuova istanza al sindaco, affinche appunto se ne interessi il Comunale Consiglio, e noi, ad accrescere l'elenco dei documenti sull'ardua questione, la riportiamo del pari, salvo rendere pubblico, altra volta, occorrendo anche l'istanza originale dei detti 657 consumatori, facendo voti tuttavia che una buona volta la si faccia finita e si esca dal campo vago delle discussioni per entrare in qualche modo cin quello dei fatti: at olimi od

Padova, 2 giugno 1887. All'Ill. Sig. ff. di Sindaco di L'adova

Il sottoscritto, possessore della riverita nota municipale 1º corrente

Il signor Bouret si rizzò sull'alto busto. In committee in the buston of the buston

- Ma di' un po', Perrolet - disse corrugando le ciglia - non potresti essere più rispettoso verso la casa? Una bottega! Ah perdinci!

- Se poi c'entra la vanità! - esclamò l'altro ridendo. - Se tu mi

diventi orgoglioso!

- Eh! - disse Vincenzo colla sua aperta bonarietà - vi sono dei momenti in cui c'entra davvero. Sia detto fra noi, quando giro attorno a quel monumento che ho innalzato al commercio; quando percorro, quelle gallerie dorate, sospese nel vuoto, quando passo in rivista il mio esercito d'impiegati e calcolo l'enorme quantità di mercanzia che passa fra - Che cosa sarebbe di me senza | le loro mani, mi salgono delle folate d'orgoglio. Mi gonfio come una rana che abbia ingoiato un bue o almeno immagino d'averlo ingoiato E' vero che, per fortuna, ciò non dura. Dico a me stesso che non sono io che ho costruito la Casa, che sei tu, che sono gli altri, il pubblico, tutti. Doveva succedere così. Ci vuole più d'un cavallo per tirar un carro di pietre su per la salita del quai. Noi abbiamo fatto la nostra parte. I clienti, i commessi, le signorine, il tuo piccolo squadrone di signorine, briccone l ha fatto il resto. E per ultimo la fortuna, vedi, Giuseppe. E' stata anche un po' di for-

N. 12739 967 II. si permette d'insistere rispettos mente colla presente Istanza, affinché sia portata al Comunale Consiglio la espressione dei desiderii di N. 657 consumatori di Gaz, i quali rappresentano una grandissima maggioranza degli stessi, tenuto conto che molti non firmarono non già perché contrari, ma perché o assenti o impegnati ad astenursi dagli. uffici che coprono o impediti a firmare perche analfabeti o minori.

Ai firmatari pareva vantaggiosa la convenzione che era stata stipulata, colla Società Lionese del Gaz, sebbene abbiano manifestato il desiderio di ottenere per quanto riesciva possibile un ulteriore ribasso, se non immediato almeno futuro sui prezzi convenuti per la illuminazione privata.

Ora, pur riconoscendo scaduto il termine nel quale la Società si teneva obbligata alla convenzione stessa, firmatari non nascondono la speranza che colla Società del Gaz si possa riannodare i patti, e perció a mezzo del sottoscritto loro mandatario domandano che il Comunale Consiglio autorizzi la Giuuta alle nuove trattative, insistendo perchè nel loro interesse i patti della convenzione che era stata stipulata vengano approvati.

Il sottoscritto poi nel vivissimo desiderio che il vantaggio proveniente da un ribasso al prezzo del Gaz, sia sollecitamente ottenuto a nome dei suoi mandanti e suo si rivolge alla S. V. III. affinche a risparmio di tempo, vogha, ancora prima che il Consiglio Comunale si occupin della questione, trattare per ottenere dalla Societa Lionese una nuova proroga a tutto il mese di giugno dagli effetti dell'art. IX della convenzione che era stipulata, quale si riferisce alle retroattive a 1º gennaio 1887 delle concessioni.

Si allega alla presente Istanza l'elenco stampato dei maggiori consumatori firmatari del mandato conferito al sottoscritto ed alcune osservazioni sulla già citata convenzione a maggior prova dell'interesse delicato dallo scrivente alla questione del Gaz.

LUIGI SALMIN.

Per l'incremente degli studi romanistici. L'esimio avv. Lando Landucci, professore di diritto romano presso la nostra università. nell'amore vivissimo alla scienza da lui così degnamente coltivata e insegnata, all'effetto di impedire ogni eventuale decadenza del diritto romano come pure di renderne più prospere le sorti, ha pensato e proposto che si fondi fra i suoi cultori una « Società italiana per l'incremento degli studi romanistici ». Fra gli aderenti si formerebbe subito un « comitato provvisorio » che così costituito, studierà di allargare la cerchia degli aderenti, studiare i provvedimenti primi da prendersi e compilare un progetto di statuto da approvarsi dall'assemblea dei soci da tenersi nella primavera del 1888 in

tuna, la quale entra nel successo come l'acqua distillata entra nelle droghe del farmacista, cioè per novanta centesimi. L'importante sta nella massa: il resto non conta niente. Ci sono degli infelici che non guadagnano mai al lotto. Giuocheranno anche tutti i numeri, meno uno però, il buono che vien ginocato da un altro, e vince. Ora dunque a pensarci bene, la vanità sarebbe la più grande stupidaggine. Egli assapord una metà del suo ge-

latoche che si era in gran parte liquefatto durante quel discorso in cui il degno uomo aveva dipinto tutto se

Quindi tornò all' idea di prima. - E così, tu non t'annoi?

- Non mi lascerai.

- No.

- E sei triste. Dunque vi è qualche cos'altro. Vediamo: hai qualche cosa da dire sui tuoi impiegati!

- A che proposito?

- A proposito di tutti. Caro mio, quelle piccole e care signorine dei compartimenti mode e costumi sono, come al teatro, quei reggimenti di ragazze nelle operette, capaci di far girar la testa all'orchestra. E tu sei in prima fila. Ce ne sono veramente di quelle graziosissime. E che cosa ne è della tua piccola Germana?

[Continua.]

Bologna in occasione del centennario di quell'Università. Nominato il comitato definitivo cesseranno le attribuzioni del comitato provvisorio, come l'opera dell'iniziatore cesserà tosto colla nomina del comitato provvisorio. - Ecco una idea che può fruttare beneficamente e che speriamo trovi aderenti, ben lieti di veder uscire la proposta dal seno della nostra Università.

Esami di Stonografia. -- L'altra sera, 30 maggio elle ore 7 pom., mei locali delle schole di via S. Biagio, ebbero luogo gli esami del corso maschile e femminile di Stenografia. Il co. Giuseppe Salvadego prosindaco della nostra città rappresentava la Giunta Municipale. La Commissione esaminatrice era composta dei signori Ettore nob. Abriani presidente della Società Stenografica del dott, Luzzatto prof. Beniamino e del sig. Giuseppe Tambara in sostituzione del professor Pietro Vittanovich impedito. Assisteva pure la signorina Gloria Elnara docente del corso femminile.

Al corso femminile si presentarono le signorine Dal Mutto Fanny, Ghezzi Maria, Menegazzo Leonilda, Sarg Emma, Serafini Amelia, Serafini Norina, Buoso Pierina, Marcolongo Adalgisa, Priolo Maria, Pezzi Catterina, Simionati Ermenegilda.

Al corso maschile si presentarono i signori Gasparini Antonio, Rebustello Guglielmo, Lachelli Pietro, Luzzati Umberto, Luzzati Amedeo, Luzzati G ulio.

Avendo i candidati dato prova di sufficiente profitto furono tutti promossi: auguriamoci che vogliano perseverare, con crescente amore, nello studio di una materia che di giorno in giorno va acquistando sempre maggiore sviluppo ed importanza e diventerà utilissimo ausilio per la coltura del nostro Paese.

Natituto Antirabico. - All'I. stituto antirabico Pasteur, fondato qui dal professore De Giovanni, in luogo del dott. Frigo che vi presto le prime cure nel momento dei primi esperimenti trovasi adesso il dett. Vittorio Gasparetti, che vi dedica tutta la sua mon comune intelligenza.

Walor locativo. - La Commis sione di Sindacato per la imposta sul Valor locativo ha approvata la matricola dei contribuenti per l'anno 1887.

Dessa sarà ostensibile nell'Ufficio di Ragioneria Municipale a tutto il giorno 8 giugno.

Scorso il suddetto termine è accordato agli interessati il periodo di altri otto giorni per produrre le eccezioni che potessero loro competere.

Dopo il giorno 16 detto mese non saranno più accettati reclami.

Imposto directe. — La commissione Provinciale d'Appello per le Imposte dirette nella seduta del 27 maggio a. c. ha proferite le seguenti decisioni:

Ricorsi dei contribuenti

Respinti: Marchetti Menotti per commercio legnami, Padova - Camporesa Domenico, affittanziere, id. -Tisetto Angelo, macellaio, id. - Cavazzana G. B., appaltatore, id. - F.Ili Nardi, affittanzieri, Padova Campagna - Spada Pietro per trebbiatrice, Camposampiero - Sandro Lucia, pizzicagnola, Cittadella.

Ricorsi degli agenti

Accolti per intero: Agente di Padova contro Cavazzana G. B. appaltatore - id. contro Maluta Michele per commercio coloniali - id. contro Cardin Marcantonio, affittanziere id. contro Caporello Domenico, affitdanziere.

Accolti in parte: Agente di Cittadella contro Sandro Lucia, pizzica. gnola.

Tiro a segmo. - Domenica 5 corrente, ricorrendo la festa dello Statuto, non avranno luogo esercitazioni di tiro.

Circolo equestro in Erato della Valle. -- Le rappresentazioni della bravissima Compagnia equestre Depacti e Marasso si succedono con

grande soddisfazione del pubblico. Anche iersera numeroso concorso di spettitori e applausi a josa a tutti gli ar-

Miss Teresina è una distintissima quanto bella cavallerizza, e ad ogni suo esercizio raccoglie meritati ap-

I sigg. Sturla e Pirenei si addimostrarono ancora una volta provetti ginnasti sulla sbarra fissa.

Sempre più divertente l'applaudito clewa musicista M. Nogia.

Questa sera per la prima volta Mar. co, asino sapiente, ammaestrato e presentato in libertà dal sig. Q iinto Marasso. Chiuderà il trattenimento la pantomima storica: I Garibaldini al ponte Caffiro. Quanta gente!

Wana al di. -- Il dott. Bernardino vuol credere tutto il contrario di quello che è in realtà, ovverossia che ha una quantità di clienti.

Entrando nel casse Pedrocchi egli si butta sbuffante e accasciato sopra una sedia esclemando:

- Questi animalati m'uccidono!

- Perbacco! - risponde uno essi si vendicano.

# Spettacoli d'oggi

Circo equestre De Paoli e Marasso — Ore 9 p. - Prato della Valle. Serraglio Berg - Dalle 8 ant. alle 10 pom. - Prato della Valle.

# COMMERCIALE

BORSA

Padova 2 Giugno

contanti L.	100 35. —
Fine corrente	100 40.
Fine prossimo	100 85
Genove	78,75 -
Banco Note	201
Marche	1 24 5 8
Banche Nazionali	2205
Banca Naz. Toscana. »	1140
Credito Mobiliare »	11024 50 -
Costruzioni Venete	330
Banche Venete	
Cotonificio Veneziano.	274
Credito Veneto »	218
Tramvia Padovano»	340
Guidovie	90

(Nota giornaliera)

Vi sono dei golosi per predisposizione, e ve n'hanno pure per posizione sociale. Brillat Savarin - riporta Descuret - ne fece quattro grandi classi: cioè i negozianti, i letterati, i medici e i bacchettoni. Secondo lui i primi si danno alla ghiottoneria per ostentazione; gli uomini di lettere per distrazione; i medici per seduzione; e i baciapile per com-

Di tutte le classi che pur hanno buone vivande sulla tavola, ed è sobria costantemente, si è senza fallo quella dei cuochi. Da ciò Fourier trasse la conseguenza che il migliore preservativo alla ghiottoneria dei fanciulli, sarebbe l'abituarli a divenire tutti cuochi e ghiotti raffinati, vale dire gastronomi.

# Due giorni d'un Almanacco

2 Glugmo Giovedi - Muore Giuseppe Garibaldi. 1882 - Sant'Eu. genio, vescovo.

3 Glugno Venerdi — Muore in Torino Cesare Balbo, politico - S. Daniele.

# Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Presidente comm. conte Ridolfi Gual-

fardo. Procuratore del Re cav. Papalepore. Difensore avv. Plave.

leri al mezzogiorno fu aperta la nostra Corte d'Assise e si svolse il dibattimento di furto qualificato in confronto di Penacchio Angelo d'anni 60) manovale di Padova, condannato altre sei volte per furto.

Verso le 2 ant. della notte dal 26 27 novembre 1886 nel pollajo chiuso ed attiguo alla casa di Salvato Pietro e

fratello si senti mormorio dal Salvato. quale, alzatosi da letto, insegui in camicia il Penacchio che avea 7 polli; in mano; ma avendo dovuto tornar indietro per vestirsi lo trovo poscia a porta Savonarola e da ultimo insieme con altri due di sua famiglia lo arresto, mentre fuggiva, presso il ponte S. Agostino e lo consegnò ad una guardia di Pubblica Sicurezza che I lo riscontrò conerto di ragnatele, di penne e di sterco di gallina. L'accusato si dichiard innocente, affermando di esser uscito faori di porta S. Giovanni a prender aria perchè alquanto ubbriaco. Il Salvato dichiarò che nel Penacchio riconobbe il ladro che vide uscire dal cortile di casa sua coi polli in mano.

Brevissimo e conscienzioso fa il rappresentante della legge chiedendo la condanna per furto commesso di notte ed in luogo chiuso. Il d'fansore si limitò a domandare le circostanze attenuanti.

In base al verdetto affarmativo dei giurati il Penacchio fu condannato a tre anni di carcere.

# CORTE DI APPELLO

di Venezia

I nostri lettori ricorderanno l'esito, che ebbe presso il Tribunaie di Padova il processo contro Rimini, Bag- I gio, Dinali, Gattolin e la Simoni Rosa, imputati di falsi, truffe ed appropriazioni indebite commesse all'ombra del nostro Monte di Pietà

La sentenza del Tribunalo di Padova, nel mentre assolveva la Simoni Rosa, Gattolin e Baggio, condannava Rimini per appropriazione indebita a 3 mesi di carcere, e Dinali a 6 mesi di carcere per ricettazione previo trattato, escludendo così il titolo più grave del falso in scrittura privata.

Il Procuratore del Re di Padova ricorse in appello contro questa sentenza del Tribunale e martedì 31 maggio comparvero dinanzi alla Corte di Appello di Venezia i nominati giudicabili.

Rimini era difeso dall'avv. Castori; Dinali, in prima istanza contumace, era difeso dall'avv. Toffanin; la Simoni e Gattolin dall'avv. Negri; e Baggio dall'avv. Forcolin di Venezia.

Presidente e relatore della causa era il cav. Guiscardi - sosteneva l'accusa il cav. Tadiello.

La Corte di Appello riformo in parte la sentenza del Tribunale, ritenendo esistente il falso a carico di Rimini e Baggio. E quindi, nel mentre assolveva la Simoni Rosa e Gattolin, condannava Rimini per il falso a 3 anni di carcere e ad 1 anno dell'istessa pena per le appropriazioni indebite; Baggio a 3 anni di carcere per falso - e confermava al Dinali la pena dei 6 mesi di carcere, mancando al riguardo di quest'ultimo l'appello del P. M.

Rimini e Baggio ricorreranno in in Cassazione.

## Un po' di tutto

Il morso d'ama suonatrice russofila, - Giorni sono in un giardino pubblico a Belgrado, ove suonava un'orchestra composta tutta di signore, fa chiesto a grandi grida l'inno nazionale russo, e gli ufficiali presenti invitarono il pubblico a scoprirsi il capo; un tedesco recalcitrante si riflutò di associarsi a questa dimostrazione e un officiele gli fece volare il cappelle nell'orchestra. Una delle suonatrici invasa da furore per l'atto villano afferò la mano dell'ufficiale e la morse sino a farne spicciare il sangue.

Frankandento han unum mandantagma swizzora. - Da Altorf giunge notizia di un grande franamento nella vallata di Schaechten, cantone di Uri.

Una massa enorme di roccia, larga 250 metri, s'è staccata dalla monta. gna, precipitando con immenso fragore nella valle.

Due case scomparvero sotto quella massa enorme e sei persone rimasero uccise. E' perito anche molto bestiame.

Uno strato di polvere grigiastra copre la valle. Il franamento continua. Il fragore si sente a cinque chilometri.

# TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Borlimo, 1. — Il Reichsanzeiger publica la convenzione franco tedesca circa al sistema doganale dei rispettivi territori e delle coste e relativamente agli schiavi. Stabilisce che possodimenti francesi e tedeschi, for-

mano un unico territorio doganale. Now Morks, 4. - Terremoti nelle isole di Santa Lucia, San Vicenzo e

Granata nonché a Nagolé, Benson e nello Arizona.

Asomo, 1. - La Camera votò in prima lettura il progetto cedente al principe reale grandi proprietà al nord del Pelopponeso.

## Im Asia .

Loudra, 1. - Il Times hada Pietroburgo: Ridgewag partira oggi per Londra onde conferire col Governo sui dettagli della definizione della questione afgana.

Pietroburgo, A. — La Gazzetta Russa dice che i negoziati della Commissione anglo:russa per la delimitazione della frontiera afgana continuano. E' atteso lunedi un corriere inglese latore di istruzioni.

## In Holgio

Mrmxelles, A. — Iersera delle bande di socialisti percorsero la città. Avvenue un conflitto colla polizia. Vennero eseguiti parecchi arresti.

Il borgomastro decise di applicare rigoresamente il decreto che proibisce gli assembramenti di più di cinque persone.

Mrraclies, 1. - Lo sciopero nel bacino di Scraig è terminato. Il lavoro è ripreso in tutte le cave della Mosa. Si spera la fine prossima dello sciopero nel bacino di Mons.

## Per Boulanger

Parisi, 1. — In occasione della festa di benesicenza organizzata dal Circolo militare per soccorrere i danneggiati dell'incendio dell' Opera Comique, una folla di parecchie migliaia di persone stazionata nei pressi dell'Opera, chiesero gridando la dimissione del ministero framezzo ad evviva a Boulanger.

Una banda di duecento individui si recò all'Eliseo domandando Boulanger. - Un centinaio di guardie municipali a cavallo, la disperse.

Alle ore 1230 tutto era ritornato nella calma:

(Nostri dispacci)

Manna, 2, ore 8.10 ant.

Cairoli è assetto di ingorgo di sangue al cuore. E' sotto la cura di Durante, Bonelli e Baccelli. Le ultime notizie accennano a un miglioramento. Egli però abbando nerà le lotte parlamentari e si ritirerà a Belgirate.

= Fra gli stessi amici di Ricotti si fa strada l'idea della infelicità del suo discorso che fu soltanto una difesa personale, ma confuse ancora di più la situazione. Apparve perfino ingeneroso per gli attacchi contro Genè.

= Entro giugno si farà un vasto movimento nella magistratura, chestuliasi dal guardasigilli.

= Si smentiscono di nuovo tutte le dicerie di dissensi fra Crispi e Depretis. Nulla è immutato nel deciso movimento prefettizio, la cui

Sacco.

a tolling the stage in

publicazione è ritardata soltantoper riguardi parlamentari.

= La commissione incaricata della domanda per procedere contro Cavallotti è contraria ad autorizzarla, a cominciare dal presidente Farina.

= Crispi, inaugurando il congresso medico promise la pronta riforma sanitaria.

= Si smentisce qualsiasi agguato per l'arresto di Sbarbaro. le cui gite sul territorio del regno erano note all'autorità che percio invigilava.

F. ZON, Direttore. Stefani Antonio Gerente responsabile.

ALLA LUCH Piazza Frutti - Padova

A datare dal 1.º gingno corr. questo esercizio passò in Ditta di Zano la Antonio, il quale offre i suoi servigi anche a domicilio, avvertendo che oltre alle pasticcierie, confetture, cioccolatte, cartenaggi ed altro, il negozio sarà costantemente provveduto di vini di lusso e liquori in modo da non temere concorrenza sia per la qualità dei generi, come per la mitezza.

> Zanella Antonio già direttore della Offelleria Pedrocchi.

# A. M. ID. Fontama

CHIRURGO DI VIENNA agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Bonti e Dentiero secondo la nuova invenzione seman dolori.

La sottoscritta Ditta G. e B. f.lli Guerrana, per comodità dell'estesa sua clientela, ha aperto col giorno 9 Aprile 1887, in Padova Via Borgo Bianco al civico N. 1123 A all'insegna dell'

uno spaccio vimi mostranie di Walpolicella delle migliori qualità, per asporto all'ingrosso ed al dettaglio, a prezzi modicissimi.

B. e G. f.III GUERRANA.

diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gal-10, sotto il porticatto.

VASON-CAMEVA e Comp.

PADOVA - VIA GALLO, 463 - PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana Esto

PEI DISTRETTI Monselice Piove di Sacce.

# CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

RECEVE denaro in Comto Corr. libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 12 00 - al 3 314 00 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente. RIELASCIA - Bonomi fruttiferi mominativi all'interesse netto

da tasse, del 4 010 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 114 010 a 2 mesi - 4 112 010 a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società. SCONTA - Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi. ACCORDA - Amticipazioni) verso deposito di Carte Pubbliche di APRE - Conti Corronti ) facile realizzo. ACCETTA - Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.

BRECEVE - Valori in semplice custodia. ASSUNE -- Amministrazioni private. RELLASCEA - Assegni sulle piazze di Cittadella, Camposampiero. Conselve, Bolo, Este, Monselice, Montagnana, Blove di

> I Gerenti VASON CARLO -- CANEVA FERRUCCIO

# 

Chilometri

· Little Carried Control of the Cont

。我们,"这种的"大型"。"我有效,我是有的自己,我们也有的"人"。"我们是

The state of the s () to ( + 1)

			to in Padeve presso la droghe  is ex Portioi Altri farmacia cav  is a farmacia Bellino Valen.
			Deposit Baraffa, V
	5, 24 5, 25 6, 24 6, 24	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	

i di Si	1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1	
both.	1.24	

1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
5 14.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2
\$   \
100 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
918 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8
Higherman Harden and Color of the Land of
1.28 1.28 1.40 1.40 1.35 1.35 1.35 1.35 1.35 1.35 1.35 1.35
1.00 1.00 1.00 1.00 1.00 1.00 1.00 1.00
1 5 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6
1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3
17.7.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0
Tagillo N. C.
Parkerson de Brent Stra Taglio Mira Portson I National Stra National Strains National National Strains National Strains National Strains National Strains National Nationa
Padente Ponte Constitution of Maintage 1 Constit
5 2 8 8 8 8 8 1 8 1 8 1 8 1 8 1 8 1 8 1 8
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
1 6 12 88 8 9 8 12 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18

				-
er-fi	C 94	10		n
				l
148	A	110		
#1, by				
		1,0,	2	MONEY
			(4.4	ij
	111	3.5	111	Į
to Take		W.750		
-		1		
-	7)	w.	4	
	(1)	-	n	
	(%)		1	
	MARK			
1				
		1		
	1		9	ğ
1	L	A	111	
	THE PERSON NAMED IN			
				ı
	12	1	IV.	
Taras	1	I		
-	A SECTION	T		
		11.	0	
	70		2 11	
		1		ESTATES.
			197	STATE OF
	1	1	1	MICHIGAN PROPERTY
		1		
TV+	-	7	P1	MINIST
1.15	-		16.	MARKET TRANSPORT
# J4			1	<b>STREETS</b>
	4	1	3 F3	The same
	7		ur ir b	Tallian.
70			11 11-4	STREET, STREET,
1	100	,	A.	ALC: UNKNOWN
	7			-
			1	MINISTRA
			1411	<b>Description</b>
	array.	0000	+3+	polentin
		-	1.00	Diesel
1				STREET,
		local.	<b>10</b> 10	SAME
	텧			<b>Annahama</b>
ni	L		141	<b>Batteria</b>
				<b>MADERAL</b>
	I'V		Y.3	Sec. of
1		113	8.00	-
iy'r	. 11		44.5	1
	10			1
26			141	Ì
4		N.	100	-
1	8		1	
		10		
HI			19.	i
	-		1	
90.2	10	1	38 Set 3	3
ALL ALL ALL ALL ALL ALL ALL ALL ALL ALL	41	4	591	
	4.	4	591	
	4.	4	591	
	4.		591	
	4.	4	591	
			591	
			591	
			591	
			591	
			591	
			591	
			591	
	フィイリノ			

	a a	00000000000000000000000000000000000000
		0.000000000000000000000000000000000000
	and the state of t	7, 4 6, 21 6, 31 6, 31 7, 4 7, 4
		LACAMANALA
		agnoli onselve artura agnola assera Bassane Padova er Vor
		- 18888 8 8 8 8 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
	Light de la constant	
	Indata ct. 23	8 8 2 2 8 1 8 1
elaut Oso Ott		188988 S
977 9779	inarri: et.13	
	Ordi	
	wojiyo	
	TERED 1	7,7 7,8 8,75 8,75 8,75 9,18 9,18 9,18
	8     8     1	24.1.1.1.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2
	8 2	67.7.7.8.8 8.5.7.4.7.8.8 8.5.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.9.
•••		
	2	
O TOTAL O TOTAL		
l (b) (d) on a s		
n es auto es Messas a a a	**************************************	
		Padova Padova Albigna Nasera Conselv Conselv
		1000000
90 <b>3</b> 10		1868866
		182818818
		10000000000000000000000000000000000000
	dinari	9 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6
A The		

i piaj l	1
	量準
6	
IV	
151	
I B	restero
1 0	grander after
leman.	FIR
L 8	
70	
	D.
44	217
	16
	11
	3 (
	516
	1
	27
(Frank)	
* 0 B	71
159 (3)	t,
	10
	17.
M	1
AT!	
	*1570
hemmo/	新
	Yn,
1	
1,6	
Town I	474
	a. 33
Page 1	A
	D
	1
	. (1)
A	1968
17.19	1
	1
Z	1 2
	30.0
	las las

	Andata Rifformo.		
intea	olido (11)		rela L
981	HE STATE	7,17 7,13 7,23 9,30 8, 3	
		37 12 7 41 12 13 56 12 28 58 2,41	Socie
			Tysima memerina a mezza dei pirascafi della
	enolido e		